D.A. n. 457 /S.3/2024

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale "*I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche*.";

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*";

CONSIDERATO che la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*" all'art.51, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31, prevede, tra l'altro, che "*le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta* ";

RILEVATO che, le funzioni della Conferenza Metropolitana, per espresso richiamo effettuato dalla L.R. 31/2021 al comma 2 dell'art. 14 bis della L.R. 15/2015, sono limitate *all'approvazione del regolamento per il proprio funzionamento, dei bilanci di previsione, pluriennali e consuntivi,* oltre ad assumere "*temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo degli enti di Area vasta*";

VISTA la nota prot. n. 52042 del 18.10.2024, acquisita in pari data al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 16805, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Catania, con la quale è stato chiesto di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano per l'adozione della seguente deliberazione, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana:

- Proposta n. 24 del 09.07.2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA"

VISTA la nota prot. n. 52759 del 22.10.2024, acquisita al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 16993 di pari data, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, con la quale la richiesta sopra citata viene integrata ai fini dell'adozione di ulteriori n. 6 proposte deliberative in sostituzione del Consiglio Metropolitano relative a:

- Proposta n. 22 del 11.09.2024 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS N.267/2000, DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 29.704,76 ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 5003/2023 DEL 21.12.2023 DEL TRIBUNALE DI CATANIA SESTA SEZIONE CIVILE";
- Proposta n. 33 del 09.08.2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023, E RELATIVI ALLEGATI, DELL'AZIENDA SPECIALE "S.C.M.C.", IN ESECUZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 114 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 (T.U.E.L.) E DALL'ART. 10 DELLO STATUTO AZIENDALE";
- Proposta n. 34 del 19.08.2024 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS N.267/2000 DI EURO 40.531,21 ESECUZIONE SENTENZA N. 3092/2024 DEL 20.06.2024 PUBBLICATA IL 24.06.2024 DEL TRIBUNALE DI CATANIA III SEZIONE CIVILE";
- Proposta n. 39 del 27.08.2024 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS N.267/2000 DI EURO 104.314,28 ESECUZIONE SENTENZA N. 650/2024 DEL 10.04.2024 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA – R.G. N. 865/2020";
- Proposta n. 40 del 29.08.2024 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS N.267/2000 DI EURO 37.872,28. Liceo Ginnasio Statale N. Spedalieri di Catania – Decreto Ingiuntivo n. 1577/2024";
- Proposta n. 43 del 19.09.2024 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS N.267/2000 DI EURO 14.416,49 ESECUZIONE SENTENZA N. 2640/2021 DEL 09.06.2021 DEL TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE CIVILE. ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IL 18.07.2024";

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che "*qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario*";

RILEVATO che l'obbligatorietà degli atti in questione deriva da quanto previsto dall'art. 114, del d.lgs. 267/2000, per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di esercizio dell'azienda speciale, dall'art. 194 del medesimo T.U.EE.LL. in relazione alle proposte deliberative di riconoscimento di debiti fuori bilancio, dall'ordinamento statale e regionale inerente la polizia locale come declinato dalla legge 7 marzo 1986, n. 65, recepita ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e dall'ordinamento delle città metropolitane previsto dalla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, nonché dallo Statuto della Città Metropolitana stessa e che l'Ente non è in grado di adempiere autonomamente, in ragione dell'assetto delle competenze degli organi definite dalla normativa citata;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché adotti le proposte deliberative sopra citate in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali,

D E C R E T A

Art. 1

Il sig./dott. ABBINANTI ENZO è nominato Commissario ad acta per l'adozione delle proposte deliberative citate nelle premesse, che qui si intendono per intero richiamate, in sostituzione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Catania.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 30/10/2024

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina

ANDREA BARBARO
MESSINA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE
REGIONE SICILIANA
30.10.2024 12:25:44
GMT+02:00